



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 33 DEL 25/09/2009

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2009/2010/2011

L'anno **duemilanove**, addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano		SI
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco		SI	13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Peraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	CASIRAGHI Stefano	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	MAGGI Angelo	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2009/2010/2011

ASS. CAGLIO: Dopo la verifica degli equilibri che abbiamo appena trattato è stata predisposta una variazione di bilancio con una finalità di riposizionare le maggiori o minori entrate o le minori o maggiori spese. Abbiamo avuto € 429.287 di maggiori entrate per oneri di urbanizzazione che abbiamo così utilizzato, € 77.200 per le spese correnti nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, € 209.743,23 per le spese di investimento, e € 142.343,77 unitamente a € 100.653 di avanzo di amministrazione dell'anno 2008 per un totale di € 243.000 destinati all'estinzione anticipata di alcuni mutui. Con questa operazione oltre ad avere alleggerito la quota di spesa dei mutui per l'anno 2010 abbiamo estinto la quasi totalità dei vecchi mutui al 7 per cento dell'interesse.

Per restare in argomento è più che auspicabile che per il 2010 dovremo riuscire ad eliminare anche tutti i mutui relativi agli interventi sulla fognatura dei quali si farà carico l'Ato in funzione dell'acquisizione degli impianti. Proseguendo abbiamo maggiori entrate per € 58.644, € 1500 dalla Tosap, € 7.000 da Retesalute come contributi per i minori sottoposti a provvedimenti giudiziari, € 3500 dei servizi cimiteriali, € 32160 dal canone per la raccolta e depurazione delle acque, € 3.000 dal servizio mensa scolastico per un maggiore numero di alunni, € 1.450 donati da un cittadino per spese sociali, € 1.500 rimborsati dall'Aler per le spese di energia elettrica, € 3.000 dal Comune di Lomagna a seguito della verifica delle voci di spesa per il personale di Polizia. Oltre a queste maggiori entrate abbiamo minori entrate per € 23.187. Analizzando la voce spese abbiamo minori spese per € 188.969, le più significative € 52.960 per diversi interventi di bilancio relativi alle voci e stipendi del personale che sono state imputate nel capitolo del fondo, € 11.000 di Iva a credito avendo inserito nei registri Iva le spese sostenute per la ristrutturazione dello Spazio Opera, € 7.000 per la riduzione delle spese per la manutenzione del verde, e € 80.000 di quota capitale ammortamento mutui spostati nei capitoli dedicati. Le maggiori spese, qualche esempio, le spese per il rimborso prestiti è stata incrementata di € 24.800 come quota di ammortamento capitale del secondo semestre 2009, funzionale al servizio di fognatura e depurazione la cui presa in carico da parte di Lario Reti Holding è stata rinviata al 2010.

Inizialmente questi erano mutui che la Lario Reti avrebbe dovuto prendersi in carico nel secondo semestre del 2009, poi le cose sono slittate e pertanto abbiamo dovuto mettere in bilancio queste spese.

€ 7.000 di spese per liti ed arbitrati, € 5.000 per la fornitura di prodotti di cancelleria e stampanti, toner, etc. per gli uffici, € 18700 per le spese di riscaldamento per gli edifici comunali, € 2.000 per la manutenzione del patrimonio comunale, € 14.000 per il servizio di mensa scolastica a fronte di un incremento del numero degli utenti e per l'incremento del costo del servizio, € 2200 per maggiori costi della fornitura della energia elettrica per gli impianti sportivi, € 25.000 per gli interventi di rimozione neve dell'abitato, indiremo una nuova gara a tal proposito, € 39.000 per maggiori costi dell'energia elettrica, qui sono decisamente aumentati i punti luce sul territorio, € 5.000 per interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale, € 15.877 per la quota di interesse riferita a Lario Reti per mutui del servizio fognatura, cioè prima abbiamo parlato dell'ammortamento capitale e questa è la voce per la quota interessi, € 6200 è per le spese di assistenza domiciliare ai minori a seguito dell'aumento dei costi del servizio. Infine gli investimenti, la voce manutenzione straordinaria immobili comunali pari a € 80.000, prima finanziata con mutuo, ora verrà finanziata con oneri.

Sempre con € 10.000 di oneri finanzieremo le nuove voci di spesa potenziamento del servizio informatico. A fronte di un maggiore introito di oneri abbiamo incrementato di € 3.000 l'intervento relativo al finanziamento delle opere di culto, € 36143 finanziati con oneri serviranno per gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso la scuola media consortile di Moscoro, complessivamente quest'anno la manutenzione della scuola media consortile ha richiesto un intervento di € 121.000, di cui € 73.000 per manutenzione straordinaria e € 48.000 di



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

manutenzione ordinaria, € 240.000 per un nuovo intervento di realizzazione e adeguamento pista ciclopedonale Via Marconi, Via Giotto, scuola elementare finanziata al 50 per cento con oneri di urbanizzazione e al 50 per cento con contributo regionale. E' stata rimandata l'opera riqualificazione rotonde stradali pari ad un valore di € 500.000, è stata ridotta da € 200.000 a € 100.000 l'intervento asfaltature strade e parcheggi finanziata con mutuo, € 4.654 finanziata con oneri per interventi di adeguamento al canile municipale di Merate ed infine la spesa per il finanziamento e rimborso aree finanziata con oneri è stata ridotta da € 20.000 a € 12.000.

CONS. BRAMBILLA: Signor Assessore, giudico questa variazione di bilancio particolarmente negativa per due motivi, principalmente perché vengono appunto rimandate le spese per la riqualificazione delle rotonde sulla provinciale a vantaggio di piste ciclopedonali, ritengo che oggi la priorità fosse stata proprio quella delle rotonde, vedi anche il Madigan's, poi perché la variazione di bilancio va a coprire le maggiori spese correnti portando da € 189.000 a € 341.000 l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. Ergo, se uno più uno fa due, a uguale gli oneri di urbanizzazione del Madigan's sono stati passati subito ed impegnati per coprire le spese correnti. Questa è la conclusione. Poi la morale che faccio è questa, non dobbiamo incrementare gli oneri di urbanizzazione per poi andarli ad usare per coprire le spese correnti, dobbiamo invece ridurre le spese correnti. Oggi siamo invitati, in un momento di crisi a essere sobri, sobri vuole dire spendere oculatamente ogni lira, magari qualche teatro in meno, qualcosa in meno, spendiamo meno, le spese correnti vanno contenute. Non si può dilatarle e poi utilizzare gli oneri di urbanizzazione per andarli a coprire. Preannuncio voto contrario.

ASS. CAGLIO: Il discorso delle rotonde stradali è una voce che è stata spostata perché sarà funzionale ad un discorso più complessivo del PL Fiera. Di conseguenza c'è un discorso in atto con la Provincia perciò lo spostamento di questa opera è funzionale mi ripeto alla vicenda Fiera. L'utilizzo degli oneri per la parte corrente come ho detto prima è stata usata nella parte consentita dalla legge.

SINDACO: Il discorso delle rotonde è questo. Al di là del fatto che ad oggi non abbiamo ancora idea di cosa succederà sulla viabilità, sugli impegni che la Provincia si era presa sulla Osnago-Ronco e sulle rotonde. Perché quello che c'è in bilancio è il frutto di accordi presi con l'Amministrazione Provinciale precedente che io ho cercato da subito di chiarire con la nuova Amministrazione Provinciale. Ho chiesto appuntamento, l'ho già detto in questo Consiglio, al nuovo Presidente Nava tre giorni dopo che è stato eletto, mi ha ricevuto il 29 di giugno insieme all'Assessore Simonetti che ha la responsabilità della viabilità. Ho chiesto di avere in tempi brevi un quadro sulla viabilità perché avevamo degli impegni di bilancio e situazioni anche critiche alla Cappelletta sulle rotonde, mi è stato risposto che sarebbe stato convocato un tavolo in tempi molto rapidi e non ho più sentito nessuno. Ho ricominciato a scrivere e a telefonare a luglio, ad agosto, a settembre, alla fine dopo avere scritto insieme al Sindaco di Ronco alla Provincia ed avere mandato la lettera ai giornali perché è triste ma bisogna fare così, guarda caso tre giorni dopo ho avuto l'appuntamento, il 6 ottobre ci sarà un incontro con il Comune di Osnago, il Comune di Ronco e le due province Monza e Lecco, specificatamente sul discorso della Osnago-Ronco. Prudenzialmente abbiamo preso i soldi alla Osnago Ronco, la cui nostra quota è € 500.000 ed era nel 2010, ormai nel 2010 questa opera non si fa perché partirà solo la progettazione, se va bene nel 2011 entrambi i Comuni (Osnago e Ronco) abbiamo deciso di prevederli nel 2011, vediamo se il 6 di ottobre ci confermano che questa opera c'è o non c'è, altrimenti vedremo cosa fare insomma, un piano alternativo ce l'abbiamo comunque sulla Cappelletta. Sulle rotonde lo stesso, anche lì si chiedeva la conferma di un impegno perché le rotonde relative a Via Della Tecnica come innesco della Osnago – Ronco e relative alla Fiera erano finanziate a metà da noi e dalla Provincia. Non so cosa vogliono fare sulla Osnago - Ronco e quindi cosa vogliono fare su quella



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

rotonda; su quella della fiera invece noi abbiamo un accordo informale con i lottizzanti che hanno un obbligo sulla viabilità, abbiamo chiesto alla Provincia di farsi carico della viabilità a voce, mi è stato ribadito sia dal Presidente che dall'Assessore Dadati che si faranno carico di questa, quindi la rotonda della fiera finirà come impegno della Provincia. In ogni caso il 6 verifichiamo perché se per caso ci dicono che non è vero rimetteremo l'opera, però è chiaro che Osnago può impegnarsi a mettere la metà dei soldi su una strada che è provinciale che adesso dobbiamo farci carico noi delle rotonde sulla provinciale, francamente mi sembra eccessivo. Io chiedo una risposta molto chiara alla Provincia, cosa vuole fare, io da quel che ho capito la priorità della Provincia è la Lecco – Bergamo, nessuno l'ha mai dichiarato, ma poi raccogliendo un po' di voci la priorità è la Lecco – Bergamo, allora o arrivano i soldi dal governo per la Lecco – Bergamo ed allora forse rimangono i soldi per il tratto della Carnate – Lecco, o non arrivano e quindi si prendono tutti i soldi e li portano là. Spero che queste siano voci maligne perché la risposta non l'ho avuta, conto che il giorno 6 di ottobre mi diano delle risposte precise, lo stesso giorno c'è l'incontro tra Merate e Cernusco insieme sempre a Simonetti per vedere di chiarire il discorso dell'incrocio di Cernusco, due o tre anni che abbiamo i soldi e non abbiamo fatto niente, spero che la Provincia si dia una strategia sulla viabilità. Altrimenti siamo in braghe di tela, scusate, perché non possiamo noi mettere a posto la viabilità sulla provinciale con i soldi nostri, non ce la facciamo, questo è un dato di fatto.

ASS. CAGLIO: Vorrei integrare il discorso sull'utilizzo della spesa corrente. La slide che ho mostrato prima faceva vedere che le spese correnti dell'anno scorso erano € 3.722.000, le spese correnti di quest'anno sono € 3.737.000, di conseguenza c'è stato un incremento di € 15.000. Però mi pare che non so se volutamente o non te ne sei accorto, ho detto anche che il bilancio di previsione si fa a dicembre del 2008, chiaro? Se poi nell'arco dell'anno scopro che lo Stato non mi dà l'I.C.I., mi toglie € 55.000 di contributo ordinario, mi toglie € 30.000 per la popolazione etc. etc., alla fine quando uno fa un bilancio tiene conto di queste cifre. Se poi queste somme dallo Stato non arrivano, di conseguenza bisogna attuare delle manovre di bilancio per far sì che i conti quadrano.

CONS. BRAMBILLA: Dicevo, che se disgraziatamente o perché quell'anno non costruisci e hai le spese da coprire e non hai gli oneri di urbanizzazione vai a prenderle dalle tasche dei cittadini con l'addizionale o riduci le spese. Quindi sobrietà nelle spese, questo ho detto prima, perché l'avevo già fatto questo collegamento.

ASS. CAGLIO: Allora l'ultima analisi e poi la lasciamo cadere questa cosa. Reggiù come dici tu, il padre di famiglia sa quanto gli entra di stipendio, ma se io faccio il bilancio di previsione a dicembre del 2008 e faccio delle considerazioni, poi nel corso dell'anno queste entrate non ci sono è come se uno dice io guadagno € 1000 al mese e in realtà poi vado alla fine del mese a ritirare lo stipendio me ne trovo € 700. Cosa faccio se ho già fatto spese per mille? Questo si è verificato, lo Stato non mi sta dando l'I.C.I. che mi avrebbe dovuto trasferire, lo Stato mi ha tolto € 55.000 di contributo ordinario, e queste sono cose che uno non poteva mettere in bilancio di previsione. Cioè si tende a vedere il dito ma non la luna qui.

CONS. BRAMBILLA: Assessore, quando lo Stato ha preso questa iniziativa lo ha fatto volutamente assieme ad altre iniziative che limitano la spesa dei Comuni e degli enti locali, proprio per il contenimento delle spese. E' questa la politica del governo. Cambiate il governo.

SINDACO: Io posso solo dire una cosa, l'invito comunque alla sobrietà penso che valga per tutta la Pubblica Amministrazione, questo è importante, vorremmo che non valesse solo per i Comuni, perché alla fine non mi risulta che i Ministeri riducano le spese, non mi risulta che non la smettano di istituire nuove province, stupidaggini di questo genere, sprechi totali. I Comuni si trovano in



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

prima fila a fronteggiare le richieste dei cittadini perché nel bene o nel male la gente arriva in Comune. Quando passiamo in pochi anni da € 300.000 a € 523.000 per le spese sociali. non è perché siamo andati al cinema, abbiamo mandato tutti a fare la gita, perché ci sono i ricoveri in istituto, perché la gente perde il posto di lavoro, perché ci sono i contributi dell'affitto e devi dare i soldi alle persone che non riescono a pagarlo, ci sono delle spese che ci finiscono addosso, lo stesso per l'istruzione, quindi il discorso è questo, al di là del fatto che giustamente ci chiedono di programmare, bisogna programmare. Non si può programmare quando ogni anno la Finanziaria ti sconvolge tutto e non sai cosa succede dopo.

Ho l'impressione che alla fine si voglia colpire la parte più debole che sono poi gli enti locali, specialmente i piccoli Comuni perché i grandi sanno come difendersi. Abbiamo visto i Comuni grossi in dissesto quanti soldi gli arrivano. Le spese di quest'anno sono rimaste uguali agli anni precedenti pur avendo degli incrementi su queste voci, il fatto di tagliare riducendo gli interessi estinguendo dei vecchi mutui mi sembra vada in quella direzione lì. Abbiamo dovuto anche fare dei mutui pesanti tipo quelli della scuola, ecco magari se su queste cose arrivassero un po' più di risorse perché anche in questo caso solo negli ultimi anni la Regione per l'edilizia scolastica dà soldi per mettere a norma le scuole, chi come noi ha già speso i soldi per i fatti propri per metterle a norma i soldi non gli arrivano. Noi avevamo bisogno di fare una scuola nuova e da quattro o cinque anni che non esce il contributo regionale, esce solo per messa a norma, purtroppo siamo in oggettive difficoltà, dopo di che come dico quest'anno abbiamo avuto delle entrate sicuramente superiori di oneri, in parte le abbiamo spese certo per la spesa corrente, però purtroppo ad esempio per la scuola media è stata una brutta sorpresa, ci siamo trovati a dicembre dell'anno scorso durante il periodo natalizio è saltato l'impianto del riscaldamento, e abbiamo dovuto rifare l'impianto, meno male che sono entrati degli oneri in più, chiaramente questi finiscono in spesa corrente perché sono manutenzioni, però veramente una spesa assolutamente imprevista ecco, comunque l'invito io lo colgo, poi non vorrei che finiamo a discutere se fare un cinema in più o un cinema in meno perché alla fine io dico su 3 milioni e mezzo di spese correnti il buon Pozzi che sembra che spenda e che spanda, spende € 30.000, questo è tutto quello che mettiamo per tutte le iniziative culturali.

CONS. BRIVIO: Preannuncio il voto favorevole per questo punto riguardo la variazione di bilancio anche perché mi sembra che confermi il buon lavoro fatto sul bilancio, non mi sembra che si configuri un bilancio lontano da criteri di sobrietà, è stato detto bene, non mi ripeto, la riduzione dell'indebitamento è una forma di sobrietà relativa a quanto lasciamo alle generazioni future o comunque alle prossime tornate di amministrazione di questo Comune, i soldi che vengono spesi sono generalmente ben spesi e veramente i margini di riduzione di queste spese non sono poi così facili da trovare, bisognerebbe anche indicare dove incidere se si vuole incidere, la cultura non sarà una cosa che riempie la pancia, ma nemmeno l'ultima delle esigenze per una comunità che vuole mantenere un grado di coesione. D'altra parte poi vanno analizzate anche le priorità strategiche, lo è certamente rendere scorrevole il traffico lungo la provinciale in una Regione che dopo venti anni di guida del centro destra si trova ormai alla paralisi della mobilità privata. Mi sembra più strategico soprattutto se lo si considera appena varcato il confine dell'Italia con il resto del paese e l'Europa investire su una mobilità sostenibile, le piste ciclabili mi sembrano molto strategiche. Per questo votiamo sì.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di approvazione di una variazione di bilancio così come da allegati;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Richiamata la propria deliberazione n. 69 del 22.12.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2009, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2009/2010/2011;

Vista la relazione e la proposta formulate dall'ufficio di ragioneria, con la quale si fa presente che è necessario introdurre le seguenti variazioni di bilancio:

	COMPETENZA	2010	2011
Maggiori Entrate	€ 709.268,03	€ 0	€ 0
Minori Spese	€ 467.551,61	€ 0	€ 0
<i>TOTALE variazioni in aumento entrate e in diminuzione spese</i>	<i>€ 1.176.819,64.</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
Minori Entrate	€ 667.132,76	€ 0	€ 0
Maggiori Spese	€ 509.686,88	€ 0	€ 0
<i>TOTALE variazioni in diminuzione spese e in aumento entrate</i>	<i>€ 1.176.819,64.</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti (ns. prot. n. 12063 del 22.9.2009) che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 199, comma 1, lettera b del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Ritenuto di dover approvare detta variazione di bilancio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e 6 contrari (Arlati, Brambilla, Pirovano, Vergani, Casiraghi e Maggi) resi dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, riepilogate nel prospetto allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che con la presente variazione di bilancio non viene alterato l'equilibrio di bilancio;
3. Di approvare conseguentemente l'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica;
4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione (9 favorevoli e 6 contrari: Arlati, Brambilla, Pirovano, Vergani, Casiraghi e Maggi) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa
